

Macro / micro progettazione evento

III FORUM NAZIONALE DI MEDICINA NARRATIVA

MEDICINA NARRATIVA, PRESCRIZIONE SOCIALE E CURE PALLIATIVE: RIPENSARE LA QUALITÀ DI VITA

Auditorium Polo Universitario Zanotto
Viale Università, 4
Verona

17 Ottobre 2026

Destinatari

Tutte le discipline sanitarie; OSS

Modalità di erogazione: Residenziale

Team di progetto - Qualifica, specializzazione e affiliazione

Responsabili Scientifici e Relatori

Nome	Cognome	Qualifica	Disciplina	Affiliazione
Marco	Testa	Medico chirurgo	Cardiologia	Presidente della SIMeN – Società Italiana di Medicina Narrativa; Direttore della S.C. Cardiologia e UTIC, Ospedale di Orvieto, USL Umbria 2; docente di Medicina Narrativa presso “Sapienza” Università di Roma
Cristina	Cenci	Disciplina NON sanitaria	Disciplina NON sanitaria	Antropologa, esperta di medical humanities e antropologia digitale della salute; fondatrice del Center for Digital Health Humanities e di DNM. Consiglio Direttivo SIMeN e socia del Cultural Welfare Center (CCW)
Lucia	Vantini	Disciplina NON sanitaria	Disciplina NON sanitaria	Teologa e filosofa, docente presso lo Studio Teologico San Zeno di Verona. Comitato scientifico del Forum; Poeti Sociali – ADOA

Macro / micro progettazione evento

Relatori

Nome	Cognome	Qualifica	Disciplina	Affiliazione
Raffaella	Antonione	Medico chirurgo	Cure palliative	Direttore della S.C. Rete Cure Palliative e Hospice, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), Trieste; docente presso l'Università degli Studi di Trieste.
Claudia	Bernabei	Medico chirurgo	Cure palliative	Medico palliativista, U.O.C. Cure Palliative, USL Umbria 2, Orvieto
Ilaria	Bernardini	Medico chirurgo	Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	Direttrice Medica di Presidio dell'Ospedale "Santa Maria della Stella" di Orvieto, USL Umbria 2; medico specialista in igiene e organizzazione sanitaria
Alessia	Bevilacqua	Pedagogia	Disciplina NON sanitaria	Professoressa associata di Pedagogia sperimentale, Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona; responsabile del Centro di Ricerca Educativa e Didattica (CRED)
Cristina	De Stefani	Professione NON sanitaria	Disciplina NON sanitaria	Ideatrice del progetto di prescrizione sociale "Museo Benessere", ASL TO3 (Distretto Val Susa e Val Sangone), Piemonte
Antonio	Diroma	Medico chirurgo	Cure palliative	Medico palliativista dell'Unità di Cure Palliative specialistiche e Responsabile Ricerca e Innovazione Clinica della Direzione Sanitaria, Fondazione Sanità e Ricerca – Fondazione Roma; specialista in Radioterapia Oncologica; Segretario generale del Comitato Esecutivo della International Society for Music and Medicine (IAMM).
Chiara	Faggiolani	Professione NON sanitaria	Disciplina NON sanitaria	Professoressa di Biblioteconomia, Sapienza Università di Roma, dove dirige il laboratorio BIBLAB; co-direttrice del Master Executive Cultura & Salute del Cultural Welfare Center (CCW); direttrice di 'AIB studi' e Presidente del Forum del Libro

Macro / micro progettazione evento

Amalia	Egle Gentile	Psicologia	Psicologia	Psicologa e ricercatrice, responsabile del Laboratorio di Health Humanities del Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità (ISS), Roma
Luigi	Grassi	Medico chirurgo	Psichiatria	Professore ordinario di Psichiatria e Direttore del Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione, Università degli Studi di Ferrara; Presidente onorario della Società Italiana di Psico-Oncologia (SIPO).
Angelo	Lascioli	Pedagogia	Disciplina NON sanitaria	Professore ordinario di Pedagogia e Didattica speciale, Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona
Ilaria	Lega	Medico chirurgo	Psichiatria	Medico specialista in Psichiatria e ricercatrice presso il Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità (ISS), Roma; esperta di salute mentale perinatale
Cristina	Lonardi	Sociologia	Disciplina NON sanitaria	Professoressa associata di Sociologia della salute, Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona
Massimiliano	Marinelli	Medico chirurgo	Medicina Interna	Medico e filosofo, docente di Medicina Narrativa presso l'Università Politecnica delle Marche; Direttore del Centro Studi SIMeN e membro del Consiglio Direttivo SIMeN
Tania	Milletti	Psicologia	Psicoterapia	Medico psicoterapeuta, USL Umbria 1; Consiglio Direttivo SIMeN
Giorgio	Mion	Professione NON sanitaria	Disciplina NON sanitaria	Professore associato di Economia aziendale, Dipartimento di Management, Università degli Studi di Verona
Lucia	Procuranti	Professione NON sanitaria	Disciplina NON sanitaria	Ricercatrice di Storia della filosofia, Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona
Nicoletta	Suter	Infermiere	Infermiere	Infermiera dirigente, responsabile della Formazione continua in medicina (ECM), Azienda Sanitaria Friuli

Macro / micro progettazione evento

				Occidentale (ASFO), Pordenone; esperta di medicina narrativa, SIMeN
Paolo	Trenta	Professione non sanitaria	Sociologia	Sociologo, tra i promotori dei percorsi di pratica narrativa clinica in Italia; Consiglio Direttivo SIMeN
Luigi	Tronca	Sociologia	Disciplina NON sanitaria	Professore ordinario di Sociologia generale, Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona
Vincenzo	Valentini	Medico chirurgo	Radiologia	Professore ordinario di Radioterapia, Università Cattolica del Sacro Cuore; Direttore del Centro di Eccellenza di Oncologia Radioterapica dell'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola, Roma

Moderatori

Nome	Cognome	Qualifica	Disciplina	Affiliazione
Mario	Cerati	Odontoiatria	Odontoiatria	Vicepresidente e membro del Consiglio Direttivo della SIMeN – Società Italiana di Medicina Narrativa; docente a contratto di Medicina Narrativa presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche dell'Università degli Studi di Milano
Mariateresa	Dacquino	Professione NON sanitaria	Disciplina NON sanitaria	Responsabile Formazione, Comunicazione e Fundraising, Azienda Ospedaliera di Alessandria; Consiglio Direttivo SIMeN e del Cultural Welfare Center (CCW).
Tania	Millettì	Psicologia	Psicoterapia	Medico psicoterapeuta, USL Umbria 1; Consiglio Direttivo SIMeN
Valentina	Moro	Psicologia	Psicologia	Professoressa ordinaria di Neuropsicologia, Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona; direttrice del laboratorio NPSY-Lab.VR
Raffaella	Pajalich	Medico chirurgo	Endocrinologia	Endocrinologa e psicoterapeuta; membro del

				Consiglio Direttivo SIMeN
Lucia	Vantini	Disciplina NON sanitaria	Disciplina NON sanitaria	Teologa e filosofa, docente presso lo Studio Teologico San Zeno di Verona. Comitato scientifico del Forum; Poeti Sociali – ADOA

Razionale scientifico

Nel linguaggio della cura, la qualità di vita è spesso declinata in termini prevalentemente clinici: controllo dei sintomi, tossicità dei trattamenti, funzionalità residue, aderenza terapeutica. Si tratta di dimensioni essenziali, che tuttavia non esauriscono l'esperienza soggettiva del vivere con una malattia.

La qualità di vita riguarda anche la possibilità, per la persona, di mantenere autonomia, relazioni, desideri e progettualità. Attiene a ciò che la persona reputa importante in quel momento della sua storia di vita, anche quando la malattia e i percorsi terapeutici la modificano in profondità. Il III Forum Nazionale di Medicina Narrativa "Medicina Narrativa, Prescrizione Sociale e Cure Palliative: ripensare la qualità di vita", promosso da SIMeN, rappresenta l'anteprima della rassegna Poeti Sociali 2026 e, in questo contesto, ha scelto di focalizzarsi su due ambiti strettamente connessi alla qualità di vita: la prescrizione sociale artistica e culturale e le cure palliative.

Le due sessioni tematiche approfondiscono la stessa necessità: superare il modello basato sulla prescrizione terapeutica per costruire percorsi di cura integrati, personalizzati e bio-psico-sociali.

Per questo obiettivo, la medicina narrativa offre un contributo rilevante. Si tratta, infatti, di integrare metodologie competenze specifiche per ascoltare e comprendere che cosa conta realmente per una persona in un determinato momento della sua storia. La medicina narrativa integra nel percorso di cura le risorse più appropriate per la persona, evitando standardizzazioni e interventi assistenziali puramente accessori.

Curare la persona, e non solo la malattia, richiede quindi di riconoscere bisogni, preferenze, relazioni e contesti di vita, e di individuare, accanto agli interventi clinici, risorse di supporto sociali, culturali, relazionali ed esistenziali. In questo processo la medicina narrativa è chiamata a dare senso, continuità e direzione al percorso di cura.

L'inserimento del Forum come anteprima della rassegna Poeti Sociali 2026 — nel cui tema annuale ("il volto umano") la medicina narrativa trova una risonanza naturale — e il dialogo con il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona segnano una scelta di contaminazione interdisciplinare: tra clinica, scienze umane, neuroscienze cognitive, sociologia, pratiche artistiche e culturali.

Obiettivi formativi

Prescrizione artistica e culturale:

- Presentare la prescrizione artistica e culturale come declinazione specifica della prescrizione sociale e come pratica orientata al benessere della persona e della comunità, attraverso case study rilevanti.
- Analizzare il duplice ruolo della medicina narrativa: da un lato, personalizzare la prescrizione sulla base della storia e dei bisogni della persona; dall'altro riconoscere l'esperienza artistico-culturale come fonte di conoscenza narrativa che utilizza linguaggi espressivi diversi dalla parola.

Cure palliative:

- Approfondire le cure palliative come ambito dove la qualità della cura dipende necessariamente dall'integrazione tra controllo dei sintomi, ascolto, relazioni, sostegno alla famiglia, continuità assistenziale, dignità e qualità di vita.
- Esaminare il contributo della medicina narrativa alla personalizzazione del percorso di cura, dalla comunicazione con la persona, alle decisioni condivise con i caregiver e l'équipe curante.

Obiettivo nazionale di riferimento Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure

Numero massimo partecipanti accreditabili: 120

Macro / micro progettazione evento

Numero di ore: 7 ore

Numero di crediti erogati:

Verifica dell'apprendimento

La verifica di apprendimento avverrà tramite la somministrazione di un test con domande a risposta multipla (4 risposte di cui 1 corretta) online.

Verifica "qualità percepita"

Scheda di valutazione (compilazione obbligatoria), spazio per la segnalazione di suggerimenti e commenti anonimi

Costo:

- per Soci SIMEN con ECM € 25,00
- per Soci SIMEN senza ECM € 0
- per NON Soci con ECM € 100,00
- per NON Soci senza ECM € 75,00

III FORUM NAZIONALE DI MEDICINA NARRATIVA

MEDICINA NARRATIVA, PRESCRIZIONE SOCIALE E CURE PALLIATIVE: RIPENSARE LA QUALITÀ DI VITA

Auditorium Polo Universitario Zanotto
Viale Università, 4
Verona

17 Ottobre 2026

08.45 – 09.00 Registrazione dei partecipanti

APERTURA E DIALOGO INTRODUTTIVO

Moderatori: M. Cerati; V. Moro

09.00 – 09.15	Apertura e saluti istituzionali <i>V. Moro; L. Vantini</i>
09.15 – 09.45	La prescrizione sociale: principi e pratiche educative per promuovere la qualità della vita <i>A. Bevilacqua; A. Lascioli; L. Procurati</i>
09.45 – 10.05	La prescrizione sociale: relazioni, comunità e qualità dei servizi per la persona <i>G. Mion; C. Lonardi; L. Tronca</i>
10.05 – 10.25	Prospettiva neurocognitiva sulla prescrizione sociale nelle cure palliative <i>A. Diroma</i>
10.25 – 10.40	Discussione interattiva con la sala e presentazione delle sessioni

SESSIONE 1 – PRESCRIZIONE ARTISTICA E CULTURALE

Arte, cultura e linguaggi espressivi come risorse di salute e qualità della vita

Coordinamento scientifico della sessione: Cristina Cenci, Mariateresa Dacquino, Amalia Egle Gentile, Nicoletta Suter

Moderatori: C. Cenci; M. Dacquino

10.40 – 11.00	Lecture introduttiva: definizioni, metodologie e opportunità <i>A. Egle Gentile</i>
11.00 – 11.20	Alleanza tra Cultura e Salute, verso la prescrizione sociale <i>C. Faggiolani</i>
11.20 – 11.40	Case study 1 – Museo Benessere

Macro / micro progettazione evento

	<i>La prescrizione artistica e culturale nei musei (ASL TO3 con Castello di Rivoli e Reggia di Venaria)</i> <i>C. De Stefani</i>
11.25 – 11.40	Case study 2 – Arte e salute in Ospedale <i>Protocollo CoopCulture – Fondazione Ospedale Isola Tiberina, Gemelli Isola ETS</i> <i>V. Valentini</i>
11.40 – 12.00	Case study 3 — Music and Motherhood <i>Canto di gruppo e benessere emotivo postpartum (OMS Europa – ISS – Cultural Welfare Center)</i> <i>I. Lega</i>
12.00 – 12.20	Le competenze narrative per il professionista sanitario che prescrive e per il link worker <i>N. Suter</i>
12.20 – 12.35	Discussione interattiva con la sala

12:35 – 14:30 Pausa pranzo

SESSIONE 2 – CURE PALLIATIVE

La medicina narrativa come strumento nelle cure palliative

Coordinamento scientifico della sessione: Raffaella Antonione, Mario Cerati, Massimiliano Marinelli, Marco Testa, Paolo Trenta

Moderatori: R. Antonione, M. Testa

14.30 – 14.45	Apertura narrativa: casi clinici
14.45 – 15.05	Narrazione condivisa e autodeterminazione relazionale <i>C. Bernabei; T. Milletti</i>
15.05 – 15.25	Carte “Go Wish” game come strumento per la pianificazione condivisa nelle cure <i>R. Antonione</i>
15.25 – 15.45	I modelli comunicativi nelle cure palliative: un approccio narrativo <i>M. Marinelli</i>
15.45 – 16.05	UmanoCentrismo e cura della dignità di fronte al limite <i>L. Grassi</i>
16.05 – 16.30	Discussione interattiva con la sala

TAVOLA ROTONDA E TAKE-HOME MESSAGES

Moderatori: R. Pajalich; N. Suter

Impostazione del moderatore: tre domande-guida emerse dalla giornata

16.50 – 17.10	Confronto a più voci <i>I. Bernardini; A. Diroma; A. Egle Gentile; T. Milletti; G. Mion</i>
17.10 – 17.45	Formulazione dei take-home messages, in dialogo con la sala
17.45 – 18.00	Chiusura SIMeN e ringraziamenti <i>M. Testa</i>